



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
SULL'IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA N.
2/2017 SU "REVISIONE ACCORDO N.3/2015 - CRITERI PER L'EROGAZIONE DI
BENEFICI ECONOMICI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO AI SENSI
DELL'ART. 60 DEL CCNL 16.10.2008"**

PARTE I – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL
CONTENUTO DELL'ACCORDO**

Data di sottoscrizione	23.02.2017	
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di stipula al 31.12.2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore – Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC CGIL – CISL Università – CONFSA/SNALS/CISAPUNI – CSA di CISAL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Per le RSU: FLC CGIL – CONFSA/SNALS/CISAPUNI	
Soggetti destinatari	Tutto il personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato e i collaboratori ed esperti linguistici	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Revisione accordo n.3/2015. Criteri generali per l'erogazione di sussidi e benefit ai sensi dell'art. 60 del CCNL ed individuazione delle fattispecie che danno luogo all'erogazione di benefit e sussidi	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ipotesi di accordo verrà sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Osservazioni dell'Organo di Controllo:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	Il Piano integrato della performance triennale 2017-2019, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e dalle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015) è stato approvato dal CDA dell'Ateneo in data 27.01.2017.



Università degli Studi di Udine

comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 previsto dall'art.1 comma 5 lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 è stato approvato dal CDA dell'Ateneo in data 27.01.2017.
	Il Piano integrato della performance triennale 2017-2019, e il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 10 comma 8 del d.lgs. 33/2013 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione trasparente."
	La Relazione sulla Performance 2015 è stata validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n.150/2009 dal Nucleo di Valutazione e successivamente trasmessa all'ANVUR.

MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELL'ACCORDO

Illustrazione dell'articolato del contratto	<p>Con accordo n.3/2015, l'Ateneo di Udine ha attivato interventi socio assistenziali a favore del personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, e dei collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi di Udine, nei limiti delle disponibilità di bilancio appositamente destinate.</p> <p>I presupposti normativi dell'accordo, si rinvencono nell'art. 4, comma 2, lett. m), del CCNL del comparto Università del 16.10.2008 che prevede che i criteri generali per l'erogazione di interventi socio assistenziali per il personale tecnico amministrativo siano oggetto di contrattazione collettiva integrativa e nell'art. 60 del CCNL suindicato in cui si prevede al comma 5 che le Amministrazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità, possono attivare iniziative a favore dei lavoratori, anche attraverso il loro contributo, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzione di asili nido e sussidi economici.</p> <p>Sotto il profilo dei contenuti, l'accordo n.3/2015 ha previsto che gli interventi si articolano in sussidi, da erogare in presenza di situazioni specifiche legate ad esigenze di natura personale o familiare e in benefit, che constano di un contributo economico da erogare alla generalità dei dipendenti a fronte di talune tipologie di spesa. Nello specifico, i sussidi vengono erogati in base ad una graduatoria redatta in funzione della tipologia di evento verificatosi e alla situazione ISEE meno favorevole. I benefit vengono erogati, entro l'importo massimo di € 258,23.</p> <p>La procedura di erogazione dei sussidi e benefit, avviata nel 2016 in via sperimentale, ha evidenziato talune criticità che hanno indotto la parte pubblica e la parte sindacale ad apportare alcune modifiche all'accordo n.3/2015.</p> <p>In particolare con la presente ipotesi di accordo n.2/2017 si è provveduto nelle seguenti direzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- ridefinizione del limite massimo di ISEE portandolo da €
---	---



Università degli Studi di Udine

	<p>45.000 a € 35.000;</p> <ul style="list-style-type: none">- in relazione all'abbassamento del limite massimo di ISEE, individuazione di nuove fasce di reddito e di nuove percentuali di contributo;- valutazione delle richieste di contributo unicamente in relazione all'ISEE anziché in relazione alla tipologia di spesa e all'ISEE;- ampliamento delle tipologie di spesa che danno diritto all'erogazione di contributo;- ridefinizione di alcune tipologie di spesa, con riferimento alla normativa vigente;- abbassamento dell'importo massimo erogabile per singola tipologia di spesa e dell'importo complessivamente erogabile. <p>Come nel 2016, la procedura di erogazione dei sussidi e dei benefit viene avviata a seguito dell'emanazione di un bando che definirà i termini e le modalità di richiesta.</p>
Modalità di utilizzo delle risorse	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo poiché non finalizzata alla determinazione di modalità di utilizzo di risorse del fondo di contrattazione
Effetti abrogativi impliciti	L'ipotesi di accordo produce effetti abrogativi, nei confronti dell'accordo 3/2015 stipulato in materia.
Attestazione delle coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo poiché non finalizzata alla corresponsione di incentivi
Attestazione delle coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo poiché non finalizzata a procedure di progressione economica
Risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo	<p>Come già evidenziato nella Relazione illustrativa e tecnico finanziaria all'accordo 3/2015, gli interventi socio assistenziali a favore del personale, previsti dal CCNL, rientrano nel novero delle azioni finalizzate al miglioramento del clima organizzativo e dell'indicatore di performance relativo al benessere organizzativo.</p> <p>Il monitoraggio effettuato nel 2016 sull'applicazione dell'accordo 3/2015 ha evidenziato la necessità di rivedere alcuni aspetti dell'accordo al fine di renderlo più efficace e più rispondente alle finalità socio assistenziali. L'abbassamento dell'ISEE che dà diritto agli interventi e l'abbassamento dell'importo massimo erogabile per singola tipologia di spesa e dell'importo complessivamente erogabile consentiranno a un numero più ampio di dipendenti, a parità di risorse, di beneficiare dei contributi e di rendere l'azione più capillare e mirata.</p> <p>Con l'accordo n.2/2017 si conferma l'obiettivo di sostenere e sviluppare la cultura dell'appartenenza all'organizzazione e di contribuire ad accrescere la solidarietà nell'ambiente di lavoro,</p>



	ritenendo che strumenti di questo tipo, oltre che rappresentare un aiuto concreto, possano sensibilmente migliorare il clima lavorativo ed organizzativo.
--	---

PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si precisa che le Sezioni sotto riportate:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Compatibilità economico finanziaria

non sono pertinenti alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto (vedi da pag. 6 della Circolare MEF n.25 del 19.07.2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria")

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si precisa che le Sezioni sotto riportate:

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

non sono pertinenti alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto (vedi da pag. 6 della Circolare MEF n.25 del 19.07.2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria").

In relazione alla Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

si precisa che i sussidi e i benefit saranno attribuiti dal Direttore Generale con proprio provvedimento sulla base della graduatoria redatta secondo i criteri previsti e tenuto conto del tetto pro capite annuo precisato nell'accordo, pari ad Euro 1.000 per i sussidi ed Euro 258,23



per i benefit (vedi artt. 2 e 3 dell'ipotesi di accordo), sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Area Organizzazione e Personale e della disponibilità di budget.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Modulo non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto (vedi da pag. 6 della Circolare MEF n.25 del 19.07.2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria")

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Pur non essendo la presente sezione pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, si attesta che il sistema di contabilità economico patrimoniale adottato da questa Amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione dei costi, il rispetto dei Budget approvati dai competenti Organi di Governo in sede di Budget di previsione 2017-2019 per la specifica voce di costo relativa ai sussidi e benefit.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2017-2019, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2016, è stato iscritto sul conto CA.04.02.02.01.05 lo stanziamento di € 175.000 per la remunerazione dei sussidi e dei benefit.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to dott. Massimo Di Silverio

Udine, 13.03.2017